

VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

Imparare il backgammon sotto la cupola di salice

Michele Mancino · Friday, July 20th, 2018

Imparare a giocare a **Backgammon** sotto un'opera d'arte non è cosa da tutti i giorni. A **Sesto Calende** il corso gratuito tenuto dal direttore internazionale WBF **Marco Fornasir** è iniziato giovedì **19 luglio** e continuerà per i prossimi due **giovedì 26 luglio e 2 agosto alle 21 in piazza Garibaldi sotto la cupola dei salici. (iscrizione gratuita e aperta a tutti)**

Il Backgammon nei suoi duemila anni di vita ha lasciato molte tracce del suo passaggio fin dall'antichità, come testimoniano l'affresco del lupanare di Pompei e alcuni manufatti dell'antico porto romano di Ostia. Accaniti giocatori del **Ludus Duodecim Tabularum erano, secondo svetonio, Claudio e Nerone**. Dal periodo imperiale romano questo gioco ha attraversato i secoli e in pieno **Rinascimento era molto in voga**, come dimostrato dal quadro **"I bari" del Caravaggio** o da **"Il trionfo della morte" di Pieter Brueghel**. O ancora dal libro di **Gerolamo Cardano** Liber de Ludo Aleae e una lettera di **Galileo Galilei** in cui viene spiegato il sistema delle probabilità nel lancio di due dadi.

Il Backgammon oggi è abbastanza diffuso, soprattutto on-line dove giocare è più semplice che dal vivo. È un gioco che ha estimatori trasversali: nobili e calciatori, piloti e attori famosi, cantanti e imprenditori. L'elenco sarebbe lunghissimo da fare.

A sostenere il corso gratuito e aperto a tutti sono: il Gruppo commercianti, artigiani e terziario avanzato di Sesto Calende.

COME SI GIOCA

Il meccanismo del gioco è all'apparenza molto semplice: il Backgammon è un **gioco individuale di percorso a itinerario incrociato**; lo scopo è di portare fuori dal tavoliere tutte le proprie 15 pedine prima dell'avversario. Per far ciò ogni giocatore deve raccogliere tutte le sue pedine nel proprio settore interno e poi procedere alla levata (bearing off). Il tavoliere su cui vengono disposte le pedine è composto da 24 pip (o frecce o punte che dir si voglia) suddivise in quattro quadranti da **6 pip ognuno** (fig. 1). Il tavoliere è separato nel mezzo da una striscia chiamata bar, dove vengono poste le pedine che, nel corso della partita, verranno eventualmente colpite.

Per informazioni

www.wbf.net

This entry was posted on Friday, July 20th, 2018 at 4:05 pm and is filed under [Sport](#), [Tempo libero](#)
You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.

